

Un dramma della miseria e di un difficile reinserimento

Ricoverato del Santa Maria della Pietà si uccide a pochi passi dall'ospedale

Lorenzo De Marchis, 51 anni, si è impiccato ad un albero - Era considerato un «tranquillo»: usciva regolarmente dallo psichiatrico e vi rientrava per mangiare e dormire - Un passato di emigrazione



Un cucciolo custodito nel canile municipale

Ha pranzato, come tutti i giorni al reparto. È uscito subito dopo, come faceva sempre, e era considerato «tranquillo», anche troppo, e come molti ricoverati dal ospedale psichiatrico aveva la facoltà di uscire dal reparto dai recinti, per passeggiare. Ma ieri Lorenzo De Marchis, 51 anni, originario di Foggia ha cambiato itinerario. Ha varcato il cancello del retro del grande parco del Santa Maria della Pietà che dà in aperta campagna. Qui ha percorso un centinaio di metri ha scelto un albero, e vi ha attaccato ad un ramo una cordella di plastica che aveva portato con sé, apposta. E si è impiccato a pochi passi dallo psichiatrico. La sua morte, avvenuta verso le 15, è stata scoperta un paio di ore dopo da dei ragazzi che erano andati a giocare su quel prato.

Nessuno, dal primario ai medici di guardia alla suora del reparto (il decimo) se lo aspettava. Lorenzo De Marchis, non aveva mai tentato il suicidio, non aveva mai parlato di morire, non aveva mai compiuto alcun gesto di violenza. Era spesso depresso, si, come molti, e questo non basta a prevedere un suicidio. Comunque sulla sua cartella clinica la sua malattia è classificata con il nome di «ipochondria»: aveva paura di essere malato.

«Ultimamente», dice suor Maria assistente al decimo reparto, «aveva dolori allo stomaco e alla gola, e per una gastroenterite, era stato fissato un appuntamento con il radiografo. Il medico gli aveva anche proposto di operare, ma non s'ospedalizzò, e in un ospedale, perché lo potessero visitare con calma e fare tutti gli accertamenti, ma non ha voluto».

«Non ci voleva andare fuori di qui», aggiunge suor Maria. «Neanche venti giorni fa, gli avevano proposto un'operazione di plastica per far sparire completamente gli effetti di una poliomielite infantile. Ma lui ha subito detto no. Poi è stata la volta della gastroenterite. Questa mattina ne ha anche parlato con il primario, e aveva esordito con: «Volevo essere stato intervistato come un'improvvisa di depressione, latente in lui, e in molti». La ragione? Difficile dirlo.

Ma sfogliando la sua cartella, intracciando brani del passato, motivi di depressione, come ricorrono a bizzelle. Lorenzo De Marchis era nato a Foggia, da famiglia povera. Sempre senza lavoro, o con lavori saltuari. Nel '50 prova la carta dell'emigrazione. Da solo, va in Australia, ci resta quattro anni, e poi torna in Italia. Nel '69 riprova ad andare in Australia, ma ritorna due anni dopo, con i primi squilibri. Non si è adattato, non ha «fatto i soldi», non ha incontrato nessuno col quale vivere.

Nel '74 il primo ricovero in ospedale. Lorenzo De Marchis è un uomo tranquillo, non desta preoccupazioni. Al decimo reparto anche quando stonava e era ostico il permesso di uscire ed entrare

dall'ospedale. Il suo è un ricovero volontario, e i medici puntano a non farlo star troppo a lungo, a non s'ospedalizzarlo, e non lo sospendono mai. Viene dimesso ogni volta dopo pochi mesi, ma lui dopo la prima uscita, e a quanto risulta si ripresenta «fuori», dice, non trova lavoro, non ha una casa, non ha nessuno.

Il suo è — come lo è spesso — un dramma di povertà e l'emigrazione e per il reinserimento. La colpa dunque non è dell'ospedale psichiatrico «aperto». Ma caso mai dell'istituzione ospedaliera in cui di quel che resta ancora del «manicomio» ghetto. Poteva essere prevista e evitata la morte di Lorenzo De Marchis? Anche a questo interrogativo è difficile rispondere: ma i rapporti fra medico e paziente, per necessità per numero, per estraneità, in uno psichiatrico — aperto o chiuso che sia — sono quelli che sono, e tendono a farsi illusori. Il problema resta quello del superamento della struttura manicomiale.

Lo ha detto anche l'assessore provinciale Maurizio, che ieri si è recato al Santa Maria della Pietà, appena ha avuto notizia del suicidio di Lorenzo De Marchis. «Questo caso», ha affermato, «è illuminante. Lorenzo De Marchis, per esempio, avrebbe potuto trovare una sistemazione nelle case-famiglie che la giunta sta cercando di trovare. Abbiamo i soldi, e ci sono le strutture. Ma ancora non abbiamo trovato gli appartamenti perché nessuno ce li vuol dare. La giunta è dura a morire, è un fatto».

Col personale dimezzato per le ferie pesante il superlavoro dell'estate

Al canile gli animali stanno bene ma lavorarci è davvero difficile

Decine di cani abbandonati dai proprietari che partono per le vacanze - Un complesso servizio antirabbico. Il personale è insufficiente e le strutture sono vecchie - Gli impegni del Comune per migliorare il servizio

Incidenti tra occupanti e PS a via Leonardo da Vinci

Un gruppo di duecento persone ha ricoverato ieri per qualche ora gli occupanti dello stabile di via Leonardo da Vinci che erano stati sgonfiati nei giorni scorsi dalla polizia. Gli agenti intervennero in forza, hanno convinto però gli occupanti ad uscire, senza fare uso di manganello e lacrimogeni. Solo a sgombrare completamente il sito, improvvisamente accessi incidenti tra poliziotti e gruppi di dimostranti. Ci sono state a questo punto cariche e lancio di lacrimogeni da una parte e lancio di sassi dall'altra. Sette giovani sono stati fermati. Quattrocento di metri più lontano, sulla via Laurentina, si è verificato un incidente più grave. Secondo la versione fornita dalla polizia, una decina di occupanti che si stavano allontanando da via Leonardo da Vinci, avrebbero condotto un'auto civetta della polizia minacciando gli occupanti. Il guidatore ha espulso alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio.

A proposito della decisione della Procura di sgomberare via Leonardo da Vinci, c'è da dire che essa appare come un'inversione di tendenza, rispetto all'orientamento del passato, e che era quello di attendere la definizione di un canone concordato tra occupanti e proprietari degli immobili. Una decisione che in questa fase delicata rischia di dare spazio a gruppi e forze che mirano a mantenere un clima di tensione e di disordine, e l'episodio di ieri sembra esserne una significativa conferma.

piccola cronaca

Urge sangue
La compagnia Assunta Nutri ricoverata alla clinica Città di Roma ha urgente bisogno di sangue di qualsiasi gruppo. I donatori possono rivolgersi al Centro trasfusionale di via Ramazzini 15 e specificando di presentarsi a nome di Assunta Nutri.

Culla
È nata Azurra Sestieri. Ai genitori Paolo e Silvana e alla piccola, gli auguri affettuosi dei compagni della Camera del Lavoro e dell'Unità.

Gli ospedali hanno riserve solo per i casi urgentissimi

Appello dei medici ai cittadini: manca sangue per le trasfusioni

La carenza di plasma costringe i sanitari a rinviare molti interventi

La gente ha paura di donare il sangue? Sembra proprio di sì. Infatti mancano i flaconi, talvolta anche per gli interventi urgenti, i donatori sono pochi. La situazione, che già di solito non è delle migliori, rischia di diventare drammatica in estate. L'allarme, questa volta, parte dal centro trasfusionale del traumatologico dell'Garbatella. In questi giorni, infatti, dicono i medici dell'ospedale — è stato necessario fare arrivare il sangue da fuori Roma. Al CTO ne sono arrivati 30 flaconi subito esauriti. Per farsi un'idea della situazione basti pensare che per un intervento di alta chirurgia (operazione al cuore, per fare un esempio) possono essere utilizzati anche quindici o venti flaconi di sangue. La quantità di sangue che si usa, inoltre, va ovviamente reintegrata se non si vuole compromettere la vita di altri pazienti che necessitano di interventi, ma anche dei molti feriti in incidenti stradali che, specie in estate, sono moltissimi.

Alla radice del problema, secondo i sanitari, l'insensibilità di molti cittadini, un'insufficiente e inadeguata campagna di propaganda e anche una inspiegabile diffidenza. Lo scorso anno al centro trasfusionale del Policlinico si sono registrati ventisei donatori per un totale di ventiquattrocento flaconi. Pochi, pochissimi se si ten conto che molti di questi sono inutilizzabili, per le malattie che i donatori sono portatori sani di, o per le malattie infettive. E anche così — spiega la dottoressa Donati, del CTO in un'intervista ad un'agenzia di stampa — che si era una sorta di «banca clandestina del sangue», e ci sono donatori del sangue — aggiunge la dottoressa — che sono degli autentici parassiti che si fanno pagare, in privato, il sangue dai parenti dei malati.

All'allarme lanciato dai medici del CTO e del Policlinico si aggiunge anche quello dell'AVIS, l'associazione volontaria del sangue che sottolinea il disagio provocato dalla carenza di sangue, particolarmente per i degenzi che sono ricoverati nelle cliniche private. Se il paziente infatti riceve il sangue in ospedale non paga nulla, ma se lo riceve in clinica dovrà pagare un rimborso spese stabilito dal medico provinciale che per la zona di Roma è di ventidue mila lire ogni flacone. Una cifra altissima, dunque, che può però alzarsi vertiginosamente laddove la trattativa sia, per così dire, «privata». E ne serve molto di sangue, per la cura dei tumori, ad esempio, per le leucemie, per le gravi anemie, per il morbo di Cooley, una malattia, quest'ultima, che colpisce i bambini, provocata da un'alterazione congenita dei globuli rossi.

L'AVIS, nel suo appello, lo ripete ancora una volta: tutti possono donare il sangue. Basta avere tra i 18 e i 60 anni, e non avere malattie infettive, polmonari o pressione arteriosa bassa. Il sangue si può donare nei centri trasfusionali, negli ospedali, dall'otto al mezzo giorno nei centri feriali, dalle 9 alle 11 la domenica. Oppure nelle auto-emie che sostano di solito in diverse parti della città.

Movimentato inseguimento ieri all'alba, al Collatino

Scappa in pigiama e riesce a sfuggire ai carabinieri

Un uomo di 43 anni ricercato da tempo per vari reati — Si è calato in strada aggrappandosi alla grondaia, poi ha fatto perdere le proprie tracce

Si è mosso in fretta, e ha fatto perdere le proprie tracce per un periodo di tempo per numerosi reati. Franco Meuti, di 43 anni, l'operazione non è però riuscita. I militari, infatti, quando sono arrivati nell'abitazione dell'uomo in via Pisino 39, non l'hanno trovato. Un avviso sentore che lo stesso Meuti aveva già ricevuto, ha atteso prima che tutti i carabinieri raggiungessero il suo pianerottolo e poi si è calato giù in pigiama e una macchina con tre persone a bordo che sparava dai finestrini. Quando sul luogo sono arrivate le «volanti» della questura è finalmente capitato quello che stava succedendo. Si trattava di un'attività in borghese del nucleo investigativo dei carabinieri che tentava di accertare il nome del ricercato da tempo per numerosi reati. Franco Meuti, di 43 anni, l'operazione non è però riuscita. I militari, infatti, quando sono arrivati nell'abitazione dell'uomo in via Pisino 39, non l'hanno trovato. Un avviso sentore che lo stesso Meuti aveva già ricevuto, ha atteso prima che tutti i carabinieri raggiungessero il suo pianerottolo e poi si è calato giù in pigiama e una macchina con tre persone a bordo che sparava dai finestrini. Quando sul luogo sono arrivate le «volanti» della questura è finalmente capitato quello che stava succedendo. Si trattava di un'attività in borghese del nucleo investigativo dei carabinieri che tentava di accertare il nome del ricercato da tempo per numerosi reati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3801752)
Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79 che si inaugurerà il 4 ottobre. Gli uti sono chiusi fino al 27 cm.

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTÀ (Via Aurelia, 16 - Telefono 6543303)
Corsi di insegnamento - concerti. Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79 dedicata esclusivamente ai soci. Le manifestazioni si effettueranno in collaborazione con l'Istituto Italo-Americano. Per informazioni: Segreteria dell'Associazione.

PROSA

TEATRO DI ROMA - Regione Lazio Assessorato alla Cultura - Comune di Roma - XIII Circoscrizione
Al Teatro Romano di Ostia Antica - rassegna teatro estivo. Alle 21.30 La Composita del Teatro di Tradizione in collaborazione con la regia di G. Scattolon. Adattamento e regia: «Le donne in parlamento» di Aristotele Rega di L. Salvati.

TEATRI

SPERIMENTALI

SPAZIO LABORATORIO (Via degli Oti di Alberti n. 29)
Alle 18.22 Spazio laboratorio sperimentale: «211» Teatro. Prove aperte per una «tragedia a cinque» di John M. MacIntyre.

CABARETS E MUSIC-HALLS

ASS. ROMA JAZZ CLUB (Via Marconi, 20) - Tel. 672210
Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di musica jazz per tutti gli strumenti.

TENDALDO (Ostia - Lungomare Duilio, tel. 60.25.278)
Alle 21.30 Concerto di canora di Corrado Preziosa. Avanza Ghano e Vanna Brogini. Con Riccardo T. Biondi. La casa di Corrado De Marchis e Renato Greco. Ospite Tony Sanibardi.

ATTIVITÀ RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Cine Apollia, 23/47 - Tel. 672210)
Gruppo di autoeducazione permanente e animazione socio-culturale.

ETRIURIA - 699.1078 L. 1.200
(Chiusura estiva)

EURCINE - 591.0986 L. 2.100
(Chiusura estiva)

EUROPA - 855.736 L. 2.000
Capitan Nemo missione Atlantide.

FIAMMETTA - 475.1100 L. 2.500
L'australiano, con A. Bates - DR (VM 14)

FIAMMETTA - 475.0464 L. 2.100
L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Mustilli - G (VM 14)

GARDEN - 582.848 L. 1.500
Altroterra delle piramidi, con C. Casini - DR (VM 14)

GIARDINO - 894.946
Completato di famiglia, con B. Healy - G

GIOIELLO - 864.149 L. 1.000
Torna con D. Santoro - DR (VM 14)

ENIGMA - 638.0600 L. 2.000
Capitan Nemo missione Atlantide.

HOLIDAY (Chiusura estiva)

KING - 831.5541 L. 2.100
Una moglie, con G. Rowland - S

INDUO (Chiusura estiva)

LE GINESTRE - 609.3638
Champagne per due dopo il lutto, con H. Halls - G

MAESTRO - 785.086 L. 2.100
Amore piombo e furore, con W. D'Ates - A

MAGISTIC (Chiusura estiva)

METROPOLITAN - 686.400
La montagna del dio cannibale, con U. Andrea - A (VM 14)

MIGNON D'ESSAI - 869.493
Un tranquillo weekend di paura, con J. Vought - DR (VM 18)

MODERNETTA - 460.285
Capitan Nemo missione Atlantide, con G. Moore - A

MODERNO - 460.285 L. 2.500
La soldatessa alle grandi manovre, con E. Ferenc - C (VM 14)

NEW YORK
L'ultimo combattimento di Chen, con E. Lee - A

NIAGARA - 627.3247 L. 2.500
La licelle nella classe dei ricattati, con U. Tognazzi - A

N.I.R. - 589.2269 L. 1.000
(Chiusura estiva)

NUOVO STAR (Chiusura estiva)

OLIMPIO - 396.2635 L. 1.500
(Ved. test.)

PARIS (Chiusura estiva)

PALAZZO
I giorni dell'Orca, con C. Zappà - DR

PASQUINO - 580.3622 L. 1.000
The turning point - Due vite una svolta, con S. Mc Queen - A

PRENESTE - 290.177 L. 1.000/1.200
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

QUATTRO FONTANE
Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfus - A

QUIRINALE
Easy Rider, con D. Hooper - DR (VM 18)

QUIRINETTA - 679.012 L. 1.500
Le colline blu, con J. Nicholson - DR

RADIO CITY
Una donna tutta sola, con J. Scarborough - S

REALL
I giorni dell'Orca, con C. Zappà - DR

REX - 864.165 L. 1.300
Amore piombo e furore, con W. Oates - A

RITZ
Mistero perdute, con B. Lancaster - DR

RIVOLI - 460.883 L. 2.500
Amore piombo e furore, con C. Caroniale - S

ROUGE ET NOIR
I giorni dell'Orca, con C. Zappà - DR

ROXY - 870.504 L. 2.100
(Chiusura estiva)

ROYAL
Mistero perdute, con B. Lancaster - DR

SAVOIA - 861.159 L. 2.100
La licelle nella classe dei ricattati

SISTINA
Easy Horse, con A. Bernardini - DR (VM 18)

SMERALDO - 351.581 L. 1.500
Confessioni proibite di una monaca adolescente, con S. Hemmings - DR (VM 18)

SUPERCINEMA - 485.418
Seduzione e Gomorra, con S. Zappà - SM

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «Coma profondo» (Barberini)
- «Ecco Bombo» (Capitol)
- «Una moglie» (Capranichetta, King)
- «MASH» (Eden)
- «Complotto di famiglia» (Giardino)
- «Un tranquillo weekend di paura» (Mignon)
- «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Quattro Fontane, Sisto)
- «Easy Rider» (Quirinale)
- «Le colline blu» (Quirinale)
- «Una donna tutta sola» (Radio City)
- «I giorni di Clucky» (Tiffany)
- «Cane di paglia» (Trevi)
- «American Graffiti» (Augustus)
- «American Graffiti» (Augustus, Verbano)
- «Giulia» (Avario)
- «Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo» (Espero)
- «Rocky» (Moulin Rouge)
- «La strana coppia» (Palladium)
- «Le Beau Geste e la legione straniera» (Trianon)
- «La grande fuga» (Felix)
- «Conoscenza carnale» (Lido)
- «Toto truffa '62» (Tibur)
- «Allergo non troppo» (Tiziano)
- «Vecchia America» (Panfilo)
- «L'amico americano» (Filmatudio 1)
- «Falso movimento» e «Alice nella città» (Filmatudio 2)
- Film di Buster Keaton (Spazio verde ex GIL)
- «Doppio gioco dell'immaginario» (Basilica di Massenzio)

SECONDE VISIONI

ABADAN (Chiusura estiva)

ACILIA (Chiusura estiva)

ADAM (Russo)

AFRICA - 838.0718 L. 700/800
Agente 007 vivi e lascia morire, con R. Moore - A

ALBA - 570.855 L. 500
Quello strano cane di papà, con C. Casini - DR (VM 14)

AMBASCiatori - 481.570 L. 700/600
(Chiusura estiva)

APOLLO - 731.3300 L. 400
(Chiusura estiva)

AQUILA - 754.951 L. 600
Il gallo, con U. Tognazzi - SA

ARALDO D'ESSAI (Chiusura estiva)

ARIEL - 530.251
(Chiusura estiva)

AUGUSTUS - 655.455 L. 800
American Graffiti, con M. F. Harris - A

AURORA - 393.269 L. 700
Mamma, con M. Merli - A

AVONIO D'ESSAI - 753.537
Giulia, con J. Fondri - DR

BOITO - 831.0198 L. 700
In cerca di Mr. Goodbar, con D. Hooper - DR (VM 18)

BRISTOL - 761.5424 L. 600
Quel maledetto treno blindato, con R. Moore - A

BROADWAY (Chiusura estiva)

CALIFORNIA - 281.8012 L. 750
(Chiusura estiva)

CASINO (Chiusura estiva)

CLAUDIO - 359.5657 L. 700
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

COLORADO - 627.9606 L. 600
La polizza ha le mani legate, con C. Casini - DR (VM 14)

COLOSSEO - 736.255 L. 600
(Chiusura estiva)

CRISTALLO - 481.336 L. 500
Il gallo, con U. Tognazzi - SA

DELLE MIMOSE - 366.4712
La banda italiana, con M. F. Harris - A

DELLE RONDINI (Chiusura estiva)

DIAMANTI (Chiusura estiva)

GIANNINO - 580.3622 L. 1.000
The turning point - Due vite una svolta, con S. Mc Queen - A

DORIA - 317.400
Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

ELDONADO
La calda labbra

ESPERIA
La mazzetta, con H. Meitner - SA

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Non pervenuto)

OSTIA
Incontri ravvicinati del terzo tipo, con S. Mc Queen - A

CUCCIOLO Seratino

ARENE

CHIARASTELLA
005 matti da Hong Kong con Luciano, con S. Mc Queen - A

FELIX
La grande fuga, con S. Mc Queen - A

LIDO (Ostia)
Costanza estiva, con J. Nicholson - DR (VM 18)

MARE (Ostia)
Venezia spassata, con K. Monte - A

MEXICO
Venezia spassata, con R. Harris - DR

NEVADA
La battaglia delle aquile, con M. Mc Davell - A

NUOVO
Goodbye amore mio, con R. Dreyfus - S

S. BASILIO
Venezia spassata, con L. Meitner - DR (VM 14)

TIBUR
Toto truffa '62 - C

TIZIANO
Allegro non troppo, d. B. Bozadze - DA

TUSCOLANA
Tenera Colomba risaltato per un uomo morto, con P. Falk - G

SALE DIOCESANE

CINEFIORELLI
Soldato di ventura, con B. Spencer - A

COLOMBO
Suevia Kong, con F. Taylor - A

LE NOTTE SCIPIONI
La degli scapoli

PANFILO
Venezia spassata, con R. O'Neal - SA

TIBUR
Toto truffa '62 - C

TIZIANO
Allegro non troppo, d. B. Bozadze - DA

YEMEN

Itinerario: Roma - Sana'a - Taiz - Mokha - Zabid - Menaka - Sana'a - Roma

Trasporto: aereo di linea Durata: 11 giorni Partenze: 5 settembre

Quota di partecipazione: L. 850.000

LA QUOTA COMPRENDE: trasporto aereo in classe turistica con pasti a bordo ove previsti - Trasferimenti. Sistemazione negli alberghi disponibili (seconda cat. modesta) oppure nei camptels attrezzati all'europea, in camera doppia o tende a due letti - Pensione completa - Circuito in jeep come da programma - Assistenza di un accompagnatore italiano per tutta la durata del viaggio - Copertura assicurativa Europ-Assistance.

LA QUOTA NON COMPRENDE: bevande, manca ed extra personali in genere - Tasse d'imbarco. Tutto quanto non espressamente indicato nei programmi.

UNITA MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 VACANZE Telefono 64.23.557 - 64.38.140

ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALYTRIP